

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 1 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

GESTIONE CARRELLO PER L'EMERGENZA

1

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1077 DEL 11 AGO. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Safira Ortu*

Il presente allegato è composto di n° 15 fogli di n° 29 pagine.

ASL Cagliari
 Dipartimento Acquisti Servizi Sanitari
 SSD Accreditamento Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie
 Il Responsabile *Dott. Aldo Monni*

ATTIVITA	RESPONSABILE	FIRMA
Redazione e Verifica	Gruppo di lavoro aziendale "Area Degenze"	
Approvazione	Direzione generale	
Emissione e distribuzione	Qualità e Accreditamento Istituzionale	

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 2 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE

<i>Dr. Aldo Monni</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>SSD Autorizzazione e Accreditamento</i>	<i>Coordinamento e Verifica</i>
<i>Dr. Antonio Saiu</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>SSD Autorizzazione e Accreditamento</i>	<i>Coordinamento e Verifica</i>
<i>Dr. Ferdinando Corrias</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>SSD Autorizzazione e Accreditamento</i>	<i>Coordinamento e Verifica</i>
<i>Dr. Luigi Furcas</i>	<i>Infermiere</i>	<i>SSD Autorizzazione e Accreditamento</i>	<i>Coordinamento e Verifica</i>
<i>Dott.ssa Maria Vincenza Monni</i>	<i>Infermiera</i>	<i>SSD Autorizzazione e Accreditamento</i>	<i>Coordinamento e Verifica</i>
<i>Sig.ra Liana Meloni</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Medicina P.O San Marcellino- Muravera</i>	<i>Redazione e Verifica</i>
<i>Dott.ssa Maria Luisa Soddu</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Medicina P.O. S. Marcellino</i>	<i>Redazione e Verifica</i>
<i>Dott.ssa Albertina Garau</i>	<i>Coord. Infermiere</i>	<i>Servizio delle Professioni Sanitarie</i>	<i>Verifica</i>
<i>Sig.ra Angela Orrù</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Centro Sclerosi Multipla</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Anna Secci</i>	<i>Coord. Infermiere</i>	<i>Geriatría P.O. SS. Trinità</i>	<i>Verifica</i>
<i>Sig.ra Annalisa Lai</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Cure domiciliari</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Antonella Meloni</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Clinica Pediatrica II P.O. Microcitemico</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dr. Carlo Dessì</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Clinica Pediatrica II P.O. Microcitemico</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dr. Cesare Severino</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Pneumologia P.O. SS.TT.</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Gabriella Spinicci</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Centro Sclerosi Multipla Binaghi</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Giovanna Abeltino</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Malattie infettive P.O. SS.TT.</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Giovanna Rossi</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>SC Qualità e Risk Management</i>	<i>Verifica</i>
<i>Sig.ra Maria Gabriella Licheri</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Clinica Pediatrica II P.O. Microcitemico</i>	<i>Verifica</i>
<i>Sig.ra Milva Massidda</i>	<i>Coord. Infermiere</i>	<i>Clinica Pediatrica II P.O. Microcitemico</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Olga Catte</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Geriatría SSTT</i>	<i>Verifica</i>
<i>Dott.ssa Rosa Maria Podda</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Clinica Pediatrica II P.O. Microcitemico</i>	<i>Verifica</i>

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 3 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

INDICE	pag
Premessa	4
1. Scopo/obiettivo	4
2. Campo di applicazione	4
3. Abbreviazioni terminologia definizioni	5
4. Responsabilità (matrice delle responsabilità)	5
5. Descrizione dell'attività (azioni da effettuare, sequenze)	5
5.1 localizzazione e indicazione dei carrelli per l'emergenza	5
5.2 Struttura carrello emergenza	6
5.3 Dotazione	6
5.3.1 Defibrillatore	7
5.3.2 Farmaci e Presidi	9
5.4 Controlli e operatività carrello emergenza	10
6. Validazione	11
7. Materiali e strumenti Utilizzati	11
8. Riferimenti normativi e documentali	11
9. Allegati:	12
Allegato 1: check list relativa alla presenza/assenza e scadenza dei presidi e farmaci	13
Allegato 2: checklist dell'aspiratore	21
Allegato 3: Checklist della bombola	22
Allegato 4: test di prova Defibrillatore Semiautomatico	23
Allegato 5: algoritmo per la gestione della rcp	28

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 4 di 29	Gestione del Carrello per l’Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

PREMESSA

Il Carrello Emergenza è il mezzo che permette agli operatori sanitari di disporre di tutti gli strumenti idonei per fronteggiare istantaneamente una situazione di criticità, deve perciò essere ubicato secondo criteri di accessibilità veloce e in posizione centrale rispetto alle unità operative indicandone la posizione con apposita cartellonistica.

Esso deve prevedere:

- Equipaggiamento standard per l’assistenza cardiocircolatoria
- Attrezzatura specifica per la rianimazione
- La presenza di materiale generico

Tutti gli operatori devono essere in grado di utilizzarlo

1. SCOPO/OBIETTIVO

L’obiettivo della seguente procedura è:

1. Rendere disponibili e prontamente utilizzabili tutti quei farmaci e presidi indispensabili per affrontare correttamente la situazione di urgenza ed emergenza.
2. Uniformare la dotazione e la disposizione di farmaci e presidi nei carrelli per l’emergenza delle unità operative e/o servizi dell’Azienda (l’allestimento del carrello di emergenza deve essere uguale per tutte le UU.OO. sia per assicurare una tempestiva identificazione dei farmaci e presidi sia per sopperire alle difficoltà legate al turnover del personale);
3. Elaborazione di una “check-control” (GRIGLIA DI VERIFICA) dei farmaci e dei presidi medico-chirurgici del carrello per le emergenze e loro disposizione;
4. Ridurre il rischio di ritardi associati a malpractice (mancato funzionamento delle apparecchiature elettromedicali...), utilizzando le migliori evidenze disponibili per la gestione e manutenzione del carrello per l’emergenza.
5. Uniformare le modalità di gestione e manutenzione del carrello per l’emergenza presso la ASL di Cagliari

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutte le Unità operative e Servizi dell’ Azienda Sanitaria Locale ove previsto

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 5 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

3. ABBREVIAZIONI TERMINOLOGIA DEFINIZIONI

U.O	Unità Operativa
CP	Comprese
FI	Fiale
DAE	Defibrillatore
RCP	Rianimazione Cardio-Polmonare

4. RESPONSABILITÀ

FUNZIONE ATTIVITA'	COORDINATORE	INFERMIERE	OSS
Controllo funzionamento defibrillatore	R	R	
Controllo farmaci e presidi	R	R	
Controllo scadenze farmaci e presidi	R	R	
Riordino materiale, farmaci e presidi	C	R	C
Pulizia delle piastre e del carrello	C	R	R
Richiesta farmaci e presidi	R	C	
Richiesta in caso di malfunzionamento del DAE	R	R	

R = responsabile C = collabora

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

5.1 Localizzazione ed Indicazione dei Carrelli per L'emergenza

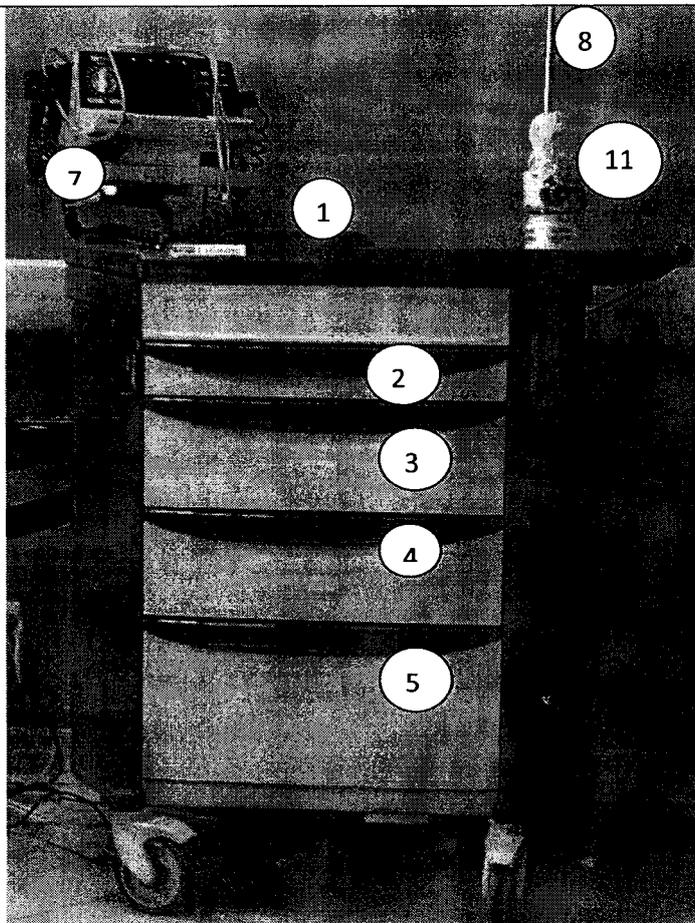
I carrelli d'emergenza sono ubicati, di norma, negli ambulatori dell'Unità Operativa.

Il locale di ubicazione del carrello d'emergenza deve essere segnalato con apposita segnaletica verticale (bandierina e cartello) riportante la scritta "Carrello d'emergenza".

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 6 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

5.2 Struttura del carrello per l'emergenza

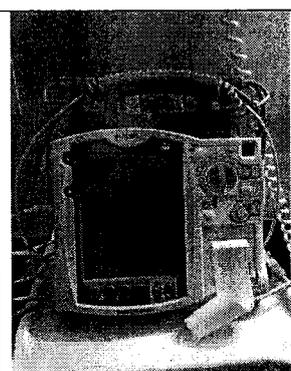
- 1 Ripiano superiore (1)
- 2 Vassoio porta defibrillatore (7)
- 3 Cassetti anteriori (2-3-4-5)
- 4 Tavola RCP posta posteriormente ai suddetti cassetti
- 5 Cassetti laterali (dx del carrello) (9-10)
- 6 Asta di sostegno per flebo (8)
- 7 Vano porta bombola O₂ (ubicato sul lato o posteriormente 11)



6

5.3 Dotazioni

N° 1 defibrillatore



 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 7 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

N°1 saturimetro	
N°1 aspiratore	
N°1 pallone autoespansibile con reservoir	
N° 1 bombola di O ₂ da litri 3 con riduttore di pressione e flussometro di erogazione con raccordo standard per O ₂	

7

5.3.1 defibrillatore

1. Il defibrillatore collocato su specifico vano del carrello (7), deve restare costantemente in carica, in area nota e accessibile, facilmente identificabile sia che si tratti di defibrillatore convenzionale sia di un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE);
2. Il coordinatore infermieristico dell'U.O. che è il referente per la gestione dell'apparecchio, ha il compito di fornire ai colleghi neoassunti e/o trasferiti da altre strutture, l'addestramento necessario sul posto di lavoro (training on the job), che consiste nello spiegare ed illustrare le modalità operative, ritmi di lavoro, precauzioni e raccomandazioni.
3. La verifica della funzionalità degli apparecchi è prevista quotidianamente (check control alleg. 3)
4. Inoltre è consigliabile comunque avere disponibili due coppie di elettrodi e due accumulatori carichi, per necessità notturne e/o festive, giacente ad esempio in una U.O. pilota (tipo UTIC, rianimazione, ect...) e la relativa mappatura dell'allocazione dei defibrillatori presenti in azienda, deve essere nota ad ogni U.O.

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 8 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

manutenzione del defibrillatore

- Controllo personale del defibrillatore da parte dell'operatore;
- Controllo della presenza delle piastre;
- Utilizzo delle check-control quotidianamente;
- Controllo di manutenzione raccomandati dal produttore;
- Controllo annuale a cura dell'ufficio gestione tecnica.

precauzioni d'uso del defibrillatore

- Allontanare le fonti di ossigeno per il rischio di esplosione;
- Allontanarsi per le comunicazioni radio e telefoniche: sebbene non ci siano evidenze disponibili sull'interferenza tra i defibrillatori e gli apparecchi radio o i telefoni mobili non si esclude che essi possano interferire con il funzionamento del defibrillatore;
- Togliere dall'area di defibrillazione, in caso di presenza, i cerotti alla nitroglicerina per pericolo di esplosioni.

documentazione utile

Ogni U.O. per tutte le apparecchiature elettromedicali e tecnico-economiche, deve essere in possesso:

- dei libretti d'uso e manutenzione che sono "parte integrante" dell'apparecchiatura stessa (in lingua italiana);
- la lettera attestante l'effettuazione del collaudo con il "benessere all'uso" dell'unità gestione tecnica;
- la documentazione relativa alle manutenzioni preventive.

formazione del personale utilizzatore

- E' obbligatorio che tutto il personale sanitario abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.
- Accanto all'eventuale supporto fornito dalla Ditta Fornitrice degli apparecchi sull'aspetto tecnico, è opportuno prevedere corsi di formazione/aggiornamento aventi lo scopo di informare sia sull'aspetto normativo sia sul ruolo infermieristico nella gestione del carrello di emergenza.

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 9 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

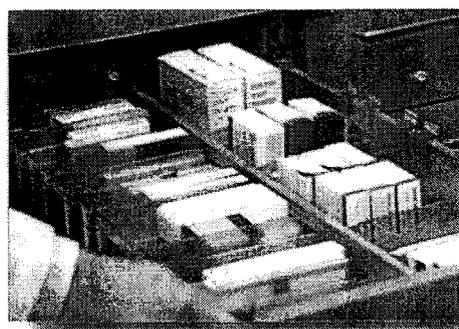
eccezioni

- In caso di disfunzione e/o mal funzionamento del defibrillatore, inoltrare richiesta di riparazione urgente all'unità di gestione tecnica, nella documentazione clinico - assistenziale deve risultare l'evidenza oggettiva della registrazione e richiesta inoltrata.
- Allontanare il defibrillatore dal carrello per l'emergenza e apporre cartello di fuori uso sul defibrillatore;
- In caso di riparazione contattare la ditta produttrice che a riparazione avvenuta, fornirà certificazione d'uso, la quale dovrà essere conservata per eventuali controlli dal coordinatore dell'U.O.

5.3.2 Farmaci e presidi

La conservazione dei farmaci deve avvenire in modo appropriato. Le principali accortezze riconosciute sono:

1. conservare i farmaci nella loro confezione originale. In questo modo insieme alla singola dose di farmaco, più difficilmente scambiabile per un'altra, è conservato il foglietto illustrativo ed è segnalata la data di scadenza del prodotto, oltre la quale il medicinale deve essere eliminato.
2. conservare i farmaci in luogo lontano da fonti di calore e non esposto direttamente alla luce. Molti principi attivi sono delicati e possono perdere la loro efficacia se riscaldati, altri prodotti sono invece "fotosensibili": la luce li decompone.
3. conservare in luogo asciutto e a temperatura ambiente, in ogni caso inferiore a 30°, a meno che non sia esplicitamente raccomandato sulla confezione altra forma di conservazione.



Per quel che riguarda i presidi, devono essere conservati in ambiente asciutto ed al riparo da fonti luminose. Le confezioni devono essere integre e devono apparire ben visibili il numero del lotto e la data di scadenza.

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 10 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

5.4 Controlli di Operatività dei Carrelli di emergenza

La responsabilità dei controlli e, conseguentemente, della funzionalità dei carrelli d'emergenza e del loro contenuto in farmaci, presidi e dotazioni elettromedicali è da attribuirsi all'infermiere preposto secondo l'organizzazione interna dell'U.O predisposta dal Coordinatore infermieristico.

I controlli devono essere eseguiti utilizzando:

- Check list relativa alla presenza/assenza e scadenza dei presidi e farmaci previsti
- Verifica di operatività delle apparecchiature elettromedicali presenti

Periodicità:

- a) Dopo ogni utilizzo
 - b) Giornaliero;
 - c) Mensile;
 - d) Annuale;
- Il carrello d'emergenza è dotato di sigilli a garanzia dell'integrità e funzionalità del contenuto, per tale motivo oltre al controllo visivo giornaliero, è imposto il controllo della Check qualora si ravvisa la non integrità dei sigilli;
 - La check [GRIGLIA (lista) DI CONTROLLO] è fondamentale per la riduzione/contenimento di tutti quegli eventi avversi conseguenti all'inadeguatezza delle procedure e/o modelli organizzativi. Deve essere eseguita mensilmente dal personale infermieristico a rotazione mensile con programmazione annuale da parte del Coordinatore;
 - Il reintegro dei dispositivi medici deve avvenire subito dopo l'utilizzo ed ogniqualvolta che alla verifica si evidenzia materiale di prossima scadenza e/o a confezione non integra.

dopo ogni utilizzo

- Controllo della check list di operatività sulle dotazioni di farmaci, presidi ed elettromedicali;
- Reintegro delle scorte previste per ciascuna voce;
- Apposizione dell'apposito sigillo;
- Verifica del livello di pressione della bombola di O₂ e valutazione della sua sostituzione (sostituire se la pressione di esercizio è inferiore a 50 Atm).
- Firma di verifica sull'apposito modulo di revisione routinaria.

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 11 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

ogni giorno

Se presente ed integro il sigillo precedentemente allegato, procedere con controllo della presenza/assenza delle dotazioni di presidi ed elettromedicali previste dalla check list

- Verificare che le apparecchiature poste sotto carica presentino tutte le spie di connessione e di ricarica accese;
- Per il defibrillatore eseguire il test di funzionalità, la stampa del report deve essere firmata dall'Infermiere, spillata sul retro delle revisioni routinarie e mantenuta in archivio per 1 anno;
- Eseguire il test di funzionamento dell'aspiratore;
- Verificare la pressione della bombola di O2 e richiedere la sostituzione se la pressione è inferiore alle 50 Atm;
- Verificare che il manometro di bassa pressione dell'impianto centralizzato di O2 sia impostato a 4 bar+/- 0,5 bar;
- Firma di verifica sugli appositi moduli.

Se viene segnalato qualche malfunzionamento segnalare la non operatività al Coordinatore.

11

mensile

- Dopo un mese dall'ultima revisione verrà rimosso il sigillo e verificata la dotazione e le scadenze delle singole voci;
- Firma di verifica sull'apposito modulo.

annuale

- controllare le scadenze delle verifiche di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.

6. VALIDAZIONE

N.A.

7. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Vedi allegati n° 1 delle check list

8. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 12 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

9. ALLEGATI

ALLEGATO 1: Check list relativa alla presenza/assenza e scadenza dei presidi e farmaci previsti

Allegato n° 2: checklist dell'aspiratore

Allegato n°3: Checklist della bombola

Allegato 4: test di prova Defibrillatore Semiautomatico

Allegato n° 5: algoritmo per la gestione della rcp

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accredimento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 13 di 29	Gestione del Carrello per l’Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

ALLEGATO 1: Check list relativa alla presenza/assenza e scadenza dei presidi e farmaci previsti

Controllo una volta al mese e dopo ogni utilizzo.

- Elettromedicali
- Scadenze farmaci e presidi

VANO SUPERIORE

DATA																			
Defibrillatore/DAE 1																			
Gel elettroconduttore n°1																			
Box per taglienti n°1																			
Guanti non sterili mis S-M-L 1 conf																			
Disinfettante per cute 1 fl																			
Aspiratore																			
Cestelli porta flebo																			
Bombola O2 (laterale)																			
Firma																			

 ASLCagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 14 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato 1 a: cassetto anteriore n° 1

DATA																			
Forbici n°1																			
Carta per Defibrillatore 1 rot.																			
Elettrodi ECG 1 conf																			
Placche pregellate n°1 coppia																			
Rasoio per tricotomia 2																			
Abbassalingua n° 5																			
Saturimetro n° 1																			
Batterie stilo di scorta per saturimetro (almeno 2)																			
Firma																			

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 15 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato 1 b: cassetto anteriore n° 2

Farmaco	Quantità	Scadenza																	
Atropina 1 mg	1 conf																		
Adrenalina (In frigo)	1 conf																		
Aminofillina 240 mg e.v.	1 conf																		
Amiodarone 200 mg	1 conf																		
Betametasona 1,5mg-4mg	5+3 fiale																		
Ca ⁺⁺ Gluconato	1 conf																		
Ca ⁺⁺ cloruro	1 conf																		
Cisatracurium (frigo)	1 conf																		
Esmololo	1 conf																		
Diazepam 10 mg	1 conf																		
Dobutamina 250 mg	1 conf																		
Dopamina 200 mg	1 conf																		
Flebocortid 1000	1 conf																		
Flecainide 150 mg	1 conf																		
Fisiologica 0,9% -10 ml	5 fiale																		
Flumazenil 0,5mg/5ml	1 conf																		
Furosemide 20 mg	1 conf																		
Glucagone (in frigo)	1 conf																		
Glucosata 33%-10 ml	1 conf																		
Insulina rapida	1 conf																		
Lidocaina 2% -50ml	1 conf																		
Mg solfato 1gr	1 conf																		
Metilprednisolone 20/40mg	1 conf																		
Midazolam 5 mg	1 conf																		
Lidocaina 2% -50ml	1 conf																		

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
	PR-DG-020 pag. 17 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza

Allegato 1 c: cassetto anteriore n° 3

Presidio	Quantità	Scadenza																	
Ago cannula 14 G	5 unità																		
Ago cannula 16 G	5 unità																		
Ago cannula 18 G	5 unità																		
Ago cannula 20 G	5 unità																		
Ago siringa 19 G	10 unità																		
Ago siringa 21G	10 unità																		
Bisturi lanceolati	1 conf.																		
Cerotti telati	2 rotoli																		
Deflussori	5 unità																		
Dosiflow	4 unità																		
Lacci emostatici	2 unità																		
Filo di sutura 2-0	2 conf																		
Rubinetti a tre vie	5 unità																		
SIRINGHE 2,5 ml	5 unità																		
SIRINGHE 5 ml	5 unità																		
SIRINGHE 10 ml	5 unità																		
SIRINGHE 20 ml	5 unità																		
Siringhe per ega	3 unità																		
Siringhe insulina	5 unità																		
Garze premedicate	10 unità																		
Telini sterili	3 unità																		

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 18 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato 1 d: cassetto n° 4

Farmaco	Quantità	Scadenza																
Pallone Ambu + reservoir	1 unità																	
Maschera per ventil. mis. 2-3-4-5	1 unità x misura																	
Tubo di raccordo O2 per ambu	1 unità																	
Cannule di Guedel mis. 1-2-3-4-5	2 unità x ogni misura																	
Laringoscopio																		
Lame miller mis.0→4	1 unità x misura																	
Lama Macintosh mis. 0 -->4																		
Acqua gel																		
Mandrino per intubazione misure S-M-L																		
Tubi endotracheali cuffiati misure da 3.5 a 8	2 unità x misura																	
Pinza di magill mis Pedr . e adulti	1+1																	
Raccordi per tubi O2 universale.	2 unità																	
Sondini per aspiraz. Ch 4→16	2 unità x ogni misura																	
firma																		

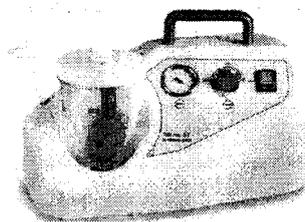
 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 19 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato 1e: cassetto n°5

Farmaco	Quantità	Scadenza													
Ringer Lattato	2 Flaconi 500 MI														
Nahco3 8,4% 1 M	1 Flacone 500ml														
Sol. Fisiologica 0,9%	2 Flaconi 100 MI														
Sol. Fisiologica 0,9%	2 Flaconi 500 MI														
Sol. Glucosata 5 %	2 Flaconi 100 MI														
Plasmaexpander	2 Flaconi 500 MI														
Firma															

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 21 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

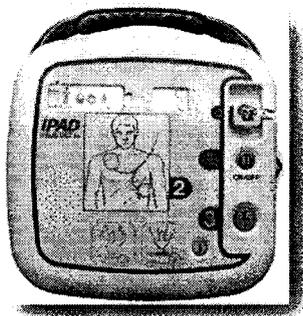
Allegato n° 2: checklist dell'aspiratore



	DATA											
Controllare pulizia												
Controllare rotture nel cavo di alimentazione												
Controllare rotture nell'aspiratore												
Controllare che l'aspiratore si accenda												
Controllare che il tubo di aspirazione sia connesso												
Controllare che occludendo il tubo di aspirazione si produca una pressione di 70 mmHg												
Firma												

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 23 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato n°4: test di prova Defibrillatore Semiautomatico

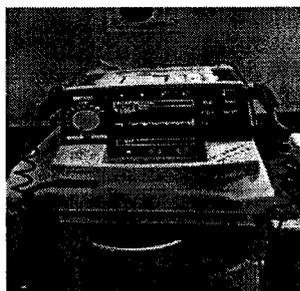


Disconnettere il defibrillatore dall'alimentazione della rete elettrica, (il test deve essere eseguito con l'alimentazione da batteria)

- Togliere le piastre e controllare che la superficie delle piastre e i relativi scomparti siano **puliti ed asciutti.**
- **Rimettere le piastre nei relativi scomparti**
- **Riaccendere il defibrillatore**
- **Selezionare l'energia di scarica di prova, solitamente ben evidenziata dal costruttore sul selettore**
- **Premere il pulsante "CARICA" sulla piastra "APICE"**
- **Confermare che il segnale sonoro che indica la scarica completa venga emesso in tempi ragionevoli (all'incirca 5 secondi)**
- **Premere solo il pulsante di scarica "APICE" e confermare che il defibrillatore non eroghi la scarica. Rilasciare il pulsante di scarica "APICE"**
- **Premere solo il pulsante di scarica "STERNO" e confermare che il defibrillatore non eroghi la scarica. Rilasciare il pulsante di scarica "STERNO"**
- **Sempre con le piastre sistemate nei relativi scomparti, premere simultaneamente entrambi i pulsanti di scarica**
- **Verificare che il defibrillatore scarichi e che l'energia di scarica visualizzata sul display sia pari a quella reimpostata**
- **Conservare la stampa della prova eseguita dove verranno indicati l'esito della prova e la data.**

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 24 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Test di prova Defibrillatore Standard (Bifasico Philips HeartStart XL)



Uso delle piastre esterne

Eeguire la Verifica sistema al turno mediante l'uso di piastre esterne:

- Spegnere il defibrillatore
- Staccare il cavo dell'alimentazione esterna per una corretta verifica della batteria, (l'alimentazione esterna deve essere scollegata)
- Inserire una batteria carica
- Verificare che entrambe le piastre siano inserite nei relativi supporti.
- Premendo il tasto "stampa", spostare la manopola di selezione dell'energia su manuale o semiautomatico per avviare il test.
- Seguire i messaggi sul display. Se il messaggio manutenzione necessaria viene visualizzato, controllare le informazioni fornite dalla tabella 12-2 e dalla tabella 12-3 del manuale in dotazione al defibrillatore; se il messaggio non scompare, non usare lo strumento e chiamare l'assistenza tecnica. La verifica richiede meno di un minuto. Alla fine della verifica viene stampato un report come da esempio successivo

Esempio: Rapporto della Verifica sistema al turno con piastre esterne

Verifica sistema al turno	08 gennaio 1999 13:52:17	serie M4735A number: 00000001
Ultimo controllo 25 nov. 00	1:25:30 superato	quantità/: Lista di controllo
Test correnti:	superati	
Test generale sistema	superato	- controllo visivo
Test ECG	superato	- cavi/connettori
Test Batteria Backup	superato	- piastre/placche
Test SpO2:	superato	- elettrodi monitoraggio
Test scheda dati:	2:07 (h:m rimanenti)	- batterie cariche
Test defibrillatore:	superato/placche esterne	- cavo alimentazione AC
		- carta stampante
Test Pacer:	non verificato	- scheda dati

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 25 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

- sensore SpO2
- altri accessori

Uso delle placche

Per eseguire la verifica sistema al turno con elettrodi multifunzione di defibrillazione:

1. spegnere HeartStart XL
2. collegare un carico di prova da 50 Ohm al cavo paziente delle placche (invece che alle placche direttamente)
3. se viene usata una scheda dati, inserirla in Heartstart XL
4. staccare il cavo di alimentazione AC
5. inserire una batteria carica
6. premendo il tasto "stampa", posizionare la manopola di selezione dell'energia su manuale o semiautomatico per avviare il test.
7. Seguire i messaggi che appaiono sul display per procedere con la verifica
8. se appare il messaggio "manutenzione necessaria", controllare le informazioni fornite dalla tabella 12-2 e dalla tabella 12-3 del manuale in dotazione al defibrillatore. Se il messaggio non scompare non usare lo strumento e chiamare l'assistenza tecnica.

25

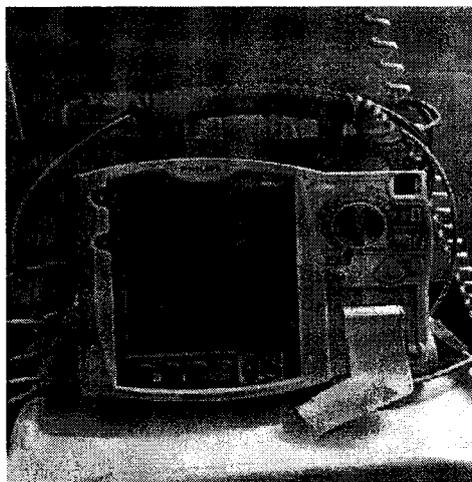
La verifica richiede meno di un minuto. Al termine viene stampato un rapporto.

Esempio: Rapporto Verifica sistema al turno con placche

Verifica sistema al turno	08 gennaio 1999 13:52:17	- numero di serie 00000001
Test correnti:	superati	- lista controllo qualità:
Test generale sistema	superato	- controllo visivo
Test ECG	superato	- cavi/connettori
Test batteria backup	superato	- placche/piastre defibrillazione
Test scheda dati	superato	- elettrodi monitoraggio
Test defibrillatore	superato/piastre	- batterie cariche
Test Pacer	superato	- filo alimentazione AC
		- carta stampante
		- scheda dati
		- altri accessori
		- placche

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 26 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Test di prova Defibrillatore Standard (Bifasico Philips HeartStart MRX)



Esecuzione della verifica funzionale

Per eseguire la verifica funzionale:

1. inserire una batteria carica (con una capacità pari o superiore al 20%).
2. Ruotare la manopola di selezione della modalità operativa su monitor.
3. Premere il pulsante di selezione dei menu'
4. Con i pulsanti di navigazione, selezionare "Altro" e premere il pulsante di selezione dei menu'.
5. Selezionare "Verifica funzionale" e premere il pulsante di selezione dei menù.
6. Selezionare "esegui verifica funzionale" e premere il pulsante di selezione dei menù.

Compare una finestra con il messaggio **"si sta uscendo dalla modalità operativa normale"** che segnala l'abbandono della funzionalità clinica e l'accesso alla modalità di Test del monitor/defibrillatore.

7. Premere il pulsante di selezione dei menù per confermare il messaggio

Impostazione della verifica funzionale

Leggere attentamente le istruzioni di impostazioni sullo schermo. Una volta impostato correttamente HeartStart MRx procedere con la verifica funzionale. Se il dispositivo è dotato dell'opzione Q-CPR, eseguire la verifica funzionale con il cavo elettrodi defib./CPR ed il sensore delle compressioni, tenendo fermo quest'ultimo durante il test. Se HeartStart MRx è dotato dell'opzione Pacing eseguire la verifica funzionale con un cavo degli elettrodi per defibrillazione.

 ASLCagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 27 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

NB ATTENZIONE: verificare di aver scaricato correttamente le piastre interne ed esterne testate durante la verifica funzionale.

Nota

In mancanza di un'impostazione corretta, la verifica funzionale potrebbe avere esito negativo.

Se è necessario rispondere, utilizzare i pulsanti di navigazione per selezionare la risposta ed il pulsante di selezione dei menù per confermare. La tabella 57 del manuale in dotazione al defibrillatore mostra i Test e l'ordine in cui sono eseguiti, inoltre spiega i messaggi che potrebbero essere visualizzati e se necessario, descrive come intervenire.

Durante l'esecuzione di ciascun test, il nome del test compare sul display accompagnato dal messaggio "in corso".

Dopo aver risposto all'ultimo messaggio (test audio), ci si può allontanare da Heartstart MRx e la verifica funzionale sarà completata. Se si annulla la verifica funzionale prima che sia conclusa, non ne viene tenuta traccia nel riepilogo "verifiche funzionali".

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 28 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

Allegato n° 5: algoritmo per la gestione della rcp

Uno dei messaggi più importanti contenuti nelle linee guida è la necessità di una RCP precoce e di buona qualità, che si deve accompagnare alla massima riduzione possibile dei “tempi morti”, vale a dire degli intervalli durante i quali il soggetto in arresto cardiaco non viene sottoposto a compressioni toraciche esterne.

Il quadro clinico di presentazione di un paziente in arresto cardiorespiratorio è rappresentato da collasso e/o perdita di coscienza.

In assenza di segni vitali (respiro spontaneo adeguato e/o presenza di polso o movimenti spontanei), si deve porre diagnosi di arresto cardiaco.

I ritmi cardiaci associati all'arresto cardiaco sono divisi in due gruppi:

- ▲ **ritmi defibrillabili** (fibrillazione ventricolare/ tachicardia ventricolare senza polso (FV/TV)
- ▲ **ritmi non defibrillabili** (asistolia ed attività elettrica senza polso (PEA), quest'ultima nota anche come dissociazione elettromeccanica (DEM)).

La principale differenza nella gestione di questi due gruppi di aritmie è rappresentata dalla necessità di tentare la defibrillazione nei pazienti con un ritmo defibrillabile.

Le azioni successive, comprese le compressioni toraciche, la gestione delle vie aeree e la ventilazione, il reperimento di un accesso venoso, la somministrazione di farmaci e l'identificazione e la correzione dei fattori reversibili, sono comuni ad entrambi i gruppi.

In ambito intraospedaliero, l'approccio ad un paziente collassato o privo di coscienza da parte degli operatori sanitari è schematizzato nella Figura sotto riportata:

 ASLCagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di Lavoro Aziendale area Degenza	ASL CAGLIARI
PR-DG-020 pag. 29 di 29	Gestione del Carrello per l'Emergenza	Data: 25/07/2016 Revisione 0

